

Relazione finale sulla esperienza di mobilità e sulle attività di disseminazione avviate o da avviare

DATI DEL PARTECIPANTE ALLA MOBILITA' ERASMUS + KA1

COGNOME: COSENTINO

NOME: MARIA TERESA

DATA DI NASCITA: 27.12.1973

FUNZIONE: DOCENTE DI MATEMATICA E SCIENZE, FUNZIONE STRUMENTALE E COORDINATORE DIPARTIMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA

E-MAIL: mariat.cosentino@gmail.com

DATI DELLA VISITA: Progetto ERASMUS+ KA101 *“Noi per una scuola Inclusiva, Innovata, Internazionale”* dal 13.12.2021 al 19.12.2021

CODICE ATTIVITA': 2018-1-IT02-KA101-046929

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (CORSO DI FORMAZIONE): Progetto Erasmus+ KA101 **“USE ICT TO INTEGRATE MIGRANT STUDENTS IN YOUR CLASSROOM”**

NOME ISTITUZIONE OSPITANTE: EUROPEAN ACADEMY OF CREATIVITY

CITTÀ E PAESE DI DESTINAZIONE: Valencia - SPAIN

1. Attività di preparazione svolte prima della visita:

Ho avuto la possibilità di partecipare a una mobilità in Spagna, a Valencia, dal 13 al 19 dicembre 2021, in quanto docente dell'IC Cosenza III “Roberta Lanzino” di Via Negrone. Sono stata selezionata mediante apposito bando pubblico per titoli. I docenti dell'Istituto Comprensivo coinvolti nella mobilità, in totale sei, sono, oltre alla sottoscritta, la docente Angela Maria Sirianni, insegnante di Lingua Straniera Inglese e referente Progetto Erasmus+, la docente Camilla Bruno, insegnante di sostegno, il docente Claudio Garritano, insegnante di Tecnologia, la docente Giuseppina Serra, insegnante di Italiano, il docente Emilio Plastina, insegnante di matematica e scienze.

Sono stati effettuati incontri formali e informali precedentemente alla mobilità stessa, finalizzati alla preparazione di un ppt di presentazione della scuola in lingua inglese mettendo in evidenza le specificità dell'Istituto, che include anche la scuola in ospedale, le principali attività svolte al suo interno, i contenuti delle discipline dei docenti coinvolti, con uno sguardo alle attività curricolari ed extracurricolari. Ciascun partecipante ha inserito notizie, commenti e foto utili per la presentazione del proprio lavoro. Tutto ciò al fine di acquisire maggiore familiarità all'uso della lingua inglese in vista della mobilità del Progetto Erasmus+ KA101: **“Use ICT to Integrate Migrant Students in Your Classroom”** in Spagna a Valencia. La docente di Lingua Inglese Angela Maria Sirianni, referente del progetto medesimo, ha coadiuvato i partecipanti alla mobilità fornendo supporto e informazioni per la partenza.

2. Tema della visita in riferimento alla situazione del Paese ospitante e a quella italiana:

Il corso svoltosi a Valencia dal 13 al 19 dicembre 2021 ha visto la partecipazione, oltre a noi dell'Istituto, di un solo altro docente tedesco, con il quale abbiamo familiarizzato e interagito. Il corso di formazione è stato molto interessante e utile. Scopo principale è stato quello di implementare l'uso di app nell'insegnamento delle varie discipline per coinvolgere tutti gli studenti, nessuno escluso, particolarmente nei contesti in cui siano presenti studenti stranieri. Il corso si è svolto in sette giorni per un totale di 35 ore con visite guidate ed escursioni in luoghi di interesse, con l'ausilio di guide locali, utilizzando sempre la lingua inglese per comunicare. La settimana a Valencia è trascorsa nel miglior modo possibile, nonostante la situazione epidemiologica mondiale e le restrizioni per il rientro in Italia intervenute durante il nostro soggiorno. La posizione centrale dell'hotel Conqueridor è risultata particolarmente comoda sia per raggiungere la sede del corso che per raggiungere i diversi punti d'interesse a Valencia.

Le lezioni sono state così articolate:

13.12.2021: accoglienza, presentazione e introduzione al corso, analisi dei bisogni. Utilizzo della collaborative board “Trello”. Presentazione dei

partecipanti e della loro realtà scolastica. Presentazione di <https://www.commonsense.org/education/>

14.12.2021: Presentazione di app quali Quizizz, Quizlet e Plickers per test da utilizzare nella didattica sia in classe che in situazioni di flipped classroom e loro potenzialità. Applicazione dei programmi introdotti mediante lavoro in piccoli gruppi. Tour di Valencia tra storia, cultura e costumi.

15.12.2021: Flipped classroom e utilizzo di apps quali OBS e Edpuzzle per la creazione di video. Lavoro in piccoli gruppi per la gestione e la conoscenza delle apps introdotte.

16.12.2021: L'importanza della collaborazione per l'autonomia e lo sviluppo delle competenze. Introduzione a Flipgrid. Lavoro di gruppo per creare una lezione con flipgrid.

17.12.2021: Introduzione a Nearpod per creare una lezione interattiva, video interattivi sotto forma di gioco; Lyricstraining; Condivisione di programmi per la didattica e Consegna Attestati.

18.12.2021: Tour: Cabañal neighborhood

19.12.2021: Tour di Madrid

3. Il valore aggiunto europeo dell'attività di formazione in relazione alle opportunità di crescita professionale disponibili nel nostro Paese:

L'esperienza di formazione in contesto internazionale è stata esperienza unica sia dal punto di vista culturale e professionale, che dal punto di vista umano. Grazie a questa esperienza ho potuto accrescere le mie conoscenze della lingua inglese, chiave di accesso al mondo lavorativo e non solo. La scuola Españolé, ubicata nel centro di Valencia e sede dell'ente formatore Europass, altamente qualificata, ha offerto una valida formazione grazie al tutor, Iacopo Falciani, docente esperto sulle risorse offerte dalla tecnologia per l'insegnamento delle discipline, sempre disponibile, in grado di risolvere anche i problemi pratici digitali. Il corso è stato punto di incontro per docenti con differenti caratteristiche ed esigenze che vogliono arricchirsi professionalmente e umanamente, e che hanno vissuta la formazione con grande entusiasmo. Ci siamo arricchiti attraverso le esperienze, le opinioni e le

osservazioni rispetto ai diversi modi di fare scuola e alle diverse situazioni scolastiche di altri paesi europei.

Valencia è una città ricca dal punto di vista culturale. Un simbolo della città è indubbiamente il Museo Oceanografico, con una grande ricchezza dal punto di vista della fauna marina ma anche della sua architettura, con all'esterno gli orologi solari. Altro luogo di grande suggestione è la Cattedrale dove si trova anche una reliquia del Sacro Graal. Numerosi i musei da visitare, tra cui quello della Scienza, i palazzi, i mercati tipici spagnoli e le chiese di diversi stili architettonici come lo stile barocco, gotico e modernista che coesistono e raccontano la storia di Valencia e l'avvicinarsi delle sue dominazioni. Una città importante, Valencia anche nelle epoche passate, dunque, in cui però non mancano, come in ogni grande città, le strade dello shopping e della movida.

Valencia si caratterizza, anche, dal punto di vista culinario con due bevande: orxada e agua de Valencia, la prima a base di chufa e la seconda di arance, frutto tipico di Valencia. Nei ristoranti tipici si può degustare la paella valenciana, con pollo, i tapas e la sangria e per strada si trovano venditori di churros, mentre nei mercati possono essere acquistati i boccadillos con il tipico jamon.

4. Ricaduta che l'esperienza potrà avere sulla professionalità del personale dell'istituto di appartenenza:

Le attività svolte durante il corso a Valencia sono state un'occasione che ha consentito un notevole arricchimento, una crescita professionale verso una didattica che punti a un'acquisizione graduale dell'autonomia personale, attraverso una maggiore facilità nell'apprendere anche grazie all'utilizzo di app che con un approccio ludico, coinvolgono maggiormente gli studenti, in special modo per gli studenti stranieri.

Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie si può puntare a una didattica innovativa che punti sulla motivazione ad apprendere attraverso il gioco e la competizione.

Molte delle app utilizzate permettono di inserire sottotitoli, di porre l'accento sul linguaggio, sul gioco, sulla collaborazione e la motivazione per imparare a imparare e per sviluppare le competenze.

Credo che l'esperienza fatta a Valencia debba concretizzarsi in un'opportunità di crescita professionale per la comunità scolastica di appartenenza e che le attività di disseminazione debbano mirare a far conoscere le potenzialità della didattica digitale, coinvolgendo anche i più riluttanti.

5. Ricaduta che l'esperienza potrà avere sulla utilizzazione delle lingue europee nell'istituto di appartenenza:

La mobilità ha permesso di ampliare la conoscenza di altri paesi e culture, e di perfezionare la lingua inglese. Durante le lezioni sono state utilizzati vari strumenti utili per la didattica, soprattutto sulla possibilità che le nuove tecnologie offrono proprio all'utilizzo di diverse lingue. Considero, inoltre, molto importante potenziare la lingua inglese in quanto linguaggio base utilizzato anche in ambito scientifico e tecnologico.

6. La partecipazione alla visita di studio:

Ha, sicuramente, rafforzato la dimensione europea nel lavoro dell'istituto di appartenenza. L'esperienza di mobilità ha arricchito le mie competenze, la mia professionalità, fornendo spunti di riflessione su culture e paesi diversi dal nostro. Sono pienamente soddisfatte le mie esigenze dal punto di vista dello sviluppo professionale e sono motivata a partecipare ad altre attività di formazione.

7. Iniziative di cooperazione europea avviate o che si prevede di attivare:

L'Istituto Comprensivo di cui faccio parte è stato impegnato in un altro progetto Erasmus+ KA229, per lo scambio di buone pratiche, con il coinvolgimento di docenti e alunni. Per i prossimi anni la scuola intende avvalersi di ulteriori possibilità di scambi/cooperazione con altri paesi europei avendo prodotto domanda di accreditamento per il settennato 2021-2027, nell'ottica di una strategia di Internazionalizzazione di tutto l'I.C. Iniziative, progetti, formazione, rivolti a implementare competenze digitali, saranno subito attivati in classe sperimentando quanto appreso e si procederà, anche, alla divulgazione tra i colleghi.

8. In che modo lo scambio di informazioni e di esperienze fra i partecipanti alla visita di studio ha contribuito ad attuare quella azione formativa di qualità di cui nel quadro strategico di cooperazione “Istruzione e Formazione 2020” (“ET 2020”)

L’articolo 14 della “Carta dei diritti fondamentali dell’UE” afferma che «ogni persona ha diritto all’istruzione e all’accesso alla formazione professionale e continua» e il progetto Erasmus+ KA101 offre la grande opportunità a docenti europei di incontrarsi, conoscersi, scambiare informazioni, confrontarsi, formarsi nell’ottica di un *lifelong learning* come auspicato dall’articolo 14 sopramenzionato. Posso affermare che gli obiettivi strategici di Apprendimento permanente e mobilità, miglioramento della qualità e dell’efficacia dell’istruzione e della formazione, promozione dell’equità, della coesione sociale e della cittadinanza attiva, acquisizione delle competenze digitali, determinanti per aiutare tutti i cittadini a realizzare il proprio potenziale e a creare una prosperità economica sostenibile in Europa, sono stati pienamente raggiunti.

Data

Cosenza, 02.01.2022

Firma

Maria Teresa Cosentino

In allegato alcune foto delle giornate trascorse a Valencia

1. Mercato di Valencia
2. Plaza de la Reyna
3. Museo della Scienza

1

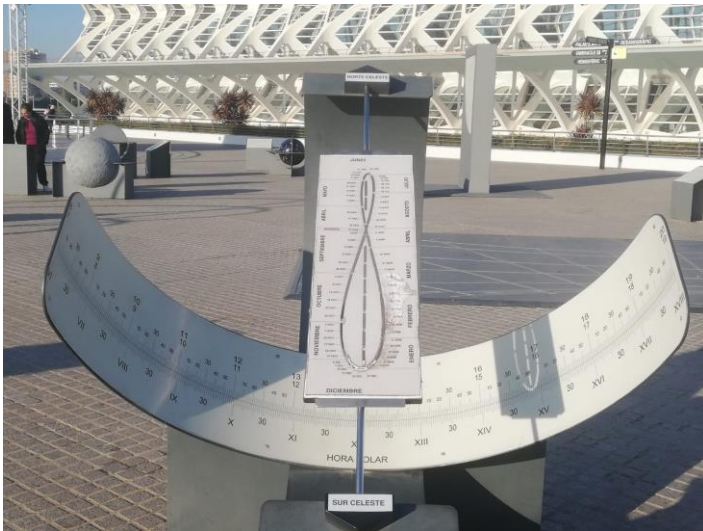


2



3





Orologi solari e Museo Oceanografico

Il corso

